

SCUOLE DI COMUNITA'

La scuola come presidio civico e motore di comunità

Si è celebrata a Bari il 21 settembre scorso, presso il Padiglione 152 della Fiera del Levante, la giornata dedicata alle Scuole di Comunità, un evento promosso dalla Regione e l'USR Puglia per dar voce alle Scuole che stanno realizzando esperienze in qualità di comunità educante in rete con famiglie, enti locali e Terzo Settore.

Nella mattinata l'incontro in plenaria ha visto alternarsi gli interventi del Presidente della Regione Puglia Antonio De Caro, del Direttore del Dipartimento Cultura e Conoscenza per la Regione Puglia Dott. Annibale D'Elia, del Dirigente Sezione Istruzione e Università Dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia, dell'Assessore alla Cultura e alla conoscenza Silvia Maglietta, del Dott. Mario Trifiletti Dirigente dell'USR ed infine del Prof. Ezio Manzini esperto di design per l'innovazione sociale, professore onorario del Politecnico di Milano, per sostenere comunità educanti capaci di:

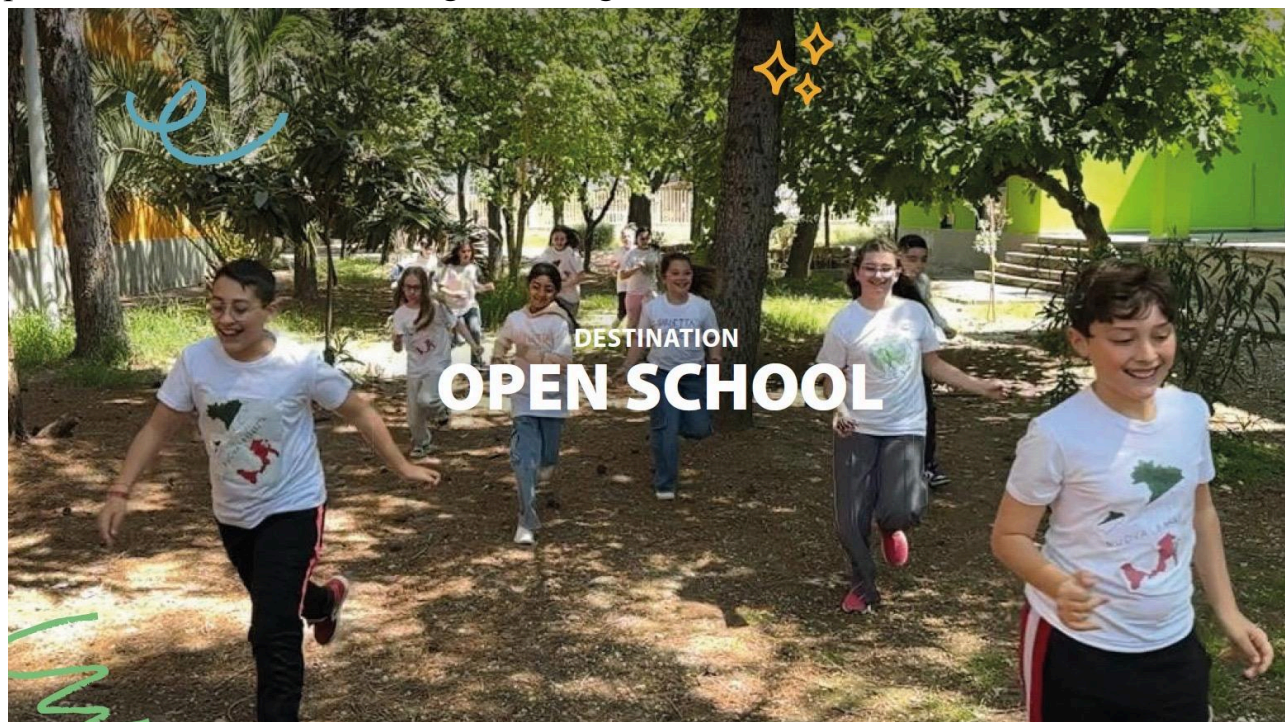
- Valorizzare le scuole come infrastrutture civiche;
- Promuovere l'inclusione sociale, la valorizzazione delle diversità e la riduzione dei divari socio economici;
- Garantire il diritto di ogni persona a crescere, apprendere e partecipare attivamente alla vita comunitaria.

Nel pomeriggio è stata data la parola alle scuole per illustrare e far conoscere le buone pratiche agite, dislocandole in cinque stanze tematiche ed in quest'ottica, la 2 -"Famiglie, giovani e partecipazione" è stata destinata all'I.C. "Pietro Mennea" con l'intervento del Dirigente Scolastico Prof.ssa Gabriella Catacchio, dal titolo "Open School, Open Mind, Open future", relativo all'esperienza innovativa della "Scuola Senza Zaino", per la quale, l'Istituto Comprensivo che guida e dirige, è Scuola Polo per il nord barese.

Il modello pedagogico su cui la Scuola Senza Zaino si basa, adotta tre valori fondanti Ospitalità, Responsabilità e Comunità: gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze attraverso il learning by doing, vivendo quotidianamente i principi democratici della condivisione e del rispetto; le famiglie cambiano l'idea di scuola tradizionale in scuola "Service learning" aperta al territorio, un ecosistema di sinergie in cui non si delega la formazione dei giovani solo alla Scuola, ma attraverso la co-progettazione, essa si trasforma in cantieri e laboratori partecipati, attraverso Patti Educativi di Comunità.

A tal proposito a compendio dell'intervento, il Dirigente Scolastico ha passato la parola alla Dott.ssa Lorenza Dadduzio, componente dei genitori del Consiglio d'Istituto del Comprensivo, per illustrare la sua proposta di progetto che immagina il

concretizzarsi di una Scuola come Civic Senter: centro di aggregazione socio-culturale per l'intera cittadinanza anche oltre i tempi delle attività didattiche, attraverso alleanze con i genitori, mappandone le competenze, creando spazi sempre aperti indoor e outdoor, che trasformino l'Istituzione scolastica in un villaggio educante in cui far germogliare metaforicamente “alberi dalle radici che affondano nei valori, sostenuti da tronchi saldi scuola-genitori, che attraverso rami –insegnanti, possano dar vita a giovani-foglie e frutti maturi e buonissimi”.









SCUOLE DI COMUNITÀ

La scuola come presidio civico
e motore di comunità

TUTTA LA PUGLIA

Fiera del Levante, 21 settembre 2026





